



COMUNE DI VALLEBONA

Provincia di Imperia

Via del Municipio n.3 - c.a.p. 18012

Tel. 0184290572 – Fax 0184259915 – P. IVA 00153390083

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI ABITATIVE ANNO 2020

Il presente bando stabilisce i requisiti soggettivi dei conduttori di alloggi e disciplina le procedure e le modalità per l'erogazione dei contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui alla Delibera di Giunta Comunale adotta in data 26/11/2020, al fine di ridurre il disagio abitativo ulteriormente incrementato a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

ARTICOLO 1 REQUISITI GENERALI E SOGGETTI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono beneficiare dei contributi suddetti i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo prima casa regolarmente registrato e non stipulato tra parenti o affini entro il 2° grado.

La registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda, purché il richiedente dimostri, prima della formazione dell'elenco comunale degli ammessi a contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta.

Il contratto d'affitto deve essere intestato al richiedente o ad un componente maggiorenne convivente con il nucleo familiare, riferirsi ad alloggi siti nel **comune di VALLEBONA**, in locazione sul mercato privato e occupati, a titolo di residenza (esclusiva o principale).

Sono ammessi i contratti per i quali è pendente lo sfratto per finita locazione ed è corrisposta l'indennità di occupazione.

Non sono ammesse richieste di contributo relativamente agli alloggi di edilizia residenziale pubblica locati secondo la normativa regionale.

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato e in regola con le registrazioni annuali, al netto degli oneri accessori, salvo successivi ed eventuali adeguamenti intervenuti.

In alternativa alle registrazioni annuali del contratto, il proprietario deve aver aderito alla disciplina della cedolare secca e, in tal caso, deve essere prodotta copia della relativa dichiarazione, se la stessa non risulta già inserita nelle clausole contrattuali.

Per oneri accessori si intendono quelli indicati dall'art. 9 della legge n. 392/1978, ossia le spese condominiali, nonché quelle per le utenze (energia elettrica, gas, acqua, fognatura, ecc).

Non sono ammesse richieste di contributo relativamente a canoni il cui importo contrattuale risulti superiore a € 7.800,00 (equivalente a un canone mensile di euro 650,00).

Per poter beneficiare dei contributi, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Residenza anagrafica nel Comune di Vallebona e nell'immobile per il quale si richiede il contributo cui si riferisce il bando di concorso;
- b) Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;

- c) Cittadinanza in uno Stato non aderente all'Unione Europea purché in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione;
- d) Titolarità di un contratto di locazione relativo a una unità immobiliare ad uso abitativo primario non incluso nelle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9 e A/10 o con superficie netta interna superiore ai 110 mq, estendibile fino a 120 mq per i nuclei familiari con più di cinque componenti;
- e) Titolarità di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo, corrispondente alla propria residenza anagrafica, regolarmente registrato ed in regola con il pagamento annuale dell'imposta di registro o assoggettato all'applicazione della "cedolare secca" di cui all'art. 3 del D.Lgs. n.23/2011;
- f) Non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nell'ambito del territorio provinciale, su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, secondo la scheda n.2 di cui alla DGR n. 613 del 25.07.2018 (Nuovi indirizzi e criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e individuazione degli ambiti ottimali di utenza, art. 3 comma 1 lettere b) e c) della legge regione Liguria n.10/2004 e ss.mm.ii.);
- g) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio sia inutilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;

Le disposizioni di cui alle precedenti lettere f) e g) non si applicano quando il richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo per ciascuna fattispecie:

- alloggio accatastato come inagibile oppure sul quale sia pendente un provvedimento del Sindaco o di altra autorità giudiziaria che dichiara l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
 - alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 650 c.p.;
 - alloggio di proprietà, o quota dello stesso, assegnato in sede di separazione personale o divorzio al coniuge o convivente o parte dell'unione civile, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
 - nuda proprietà di alloggio il cui usufrutto è in capo a parenti o affini entro il secondo grado.
- h) valore dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare, non superiore a € 16.700,00;
 - i) un ISEE non superiore a €. 35.000,00, ma con perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 20% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto all'analogo periodo del 2019 e non dispone di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o oneri accessori. Nell'ipotesi suddetta occorre presentare o ISSEE corrente o autocertificazione;
 - j) canone annuo di locazione, come contrattualmente stabilito, non superiore a 7.800,00 euro;
 - k) effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare - nell'annualità precedente alla presentazione della domanda di contributo - dell'onere relativo al canone di locazione risultante da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni bancari, dichiarazione del proprietario).

I requisiti suddetti sono dichiarati dall'interessato nella domanda di assegnazione del contributo, redatta sull'apposito modello A), ai sensi degli articoli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

ARTICOLO 2 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo teorico erogabile a ciascun richiedente, nei limiti delle risorse disponibili, è pari al 40% del canone di locazione annuale, rapportato al numero di mesi sostenuti, arrotondato all'unità superiore.

Il contributo teorico minimo ammissibile è pari a € 500,00 (è derogabile in diminuzione)

Il contributo teorico massimo riconoscibile è pari a € 2.400,00.

Nell'ipotesi in cui il richiedente abbia beneficiato della detrazione d'imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 bis del DPR 22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), il contributo teorico viene ridotto dell'importo detratto ai fini fiscali anche in frazioni di anno.

Analogamente se il nucleo familiare del richiedente abbia beneficiato di contributi concessi dai Servizi sociali per il pagamento del canone dell'affitto, il contributo teorico viene ridotto dell'importo erogato annualmente.

Qualora l'importo dedotto superasse il contributo teorico spettante, la domanda dovrà considerarsi inammissibile.

In caso di trasferimento di finanziamenti non sufficienti a coprire l'intero fabbisogno comunale, i contributi spettanti ai richiedenti verranno liquidati in misura proporzionalmente ridotta.

ARTICOLO 3 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ED ISTRUTTORIA

La domanda, redatta sull'apposito modello allegato al presente bando, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente, dovrà essere presentata - **dal 2° DICEMBRE E ENTRO LE ORE 12.00 DEL 23 DICEMBRE 2020** - presso l'ufficio protocollo del comune di Vallebona in via del Municipio 3, negli orari di apertura al pubblico (e cioè dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.30).

È altresì possibile che la suddetta domanda venga trasmessa con posta elettronica certificata (PEC) o mediante posta elettronica semplice al seguente indirizzo: comune.vallebona.im@legalmail.it, **entro le ore 12.00 del termine previsto nel bando (23 dicembre 2020).**

Il comune di Vallebona non si assume la responsabilità per i casi di dispersione, ritardo o disguidi di comunicazione dovuti ad inesatte indicazioni del recapito da parte dei richiedenti né di eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda è scaricabile sul sito istituzionale del Comune di Vallebona all'indirizzo www.Vallebona.info oppure ritirabile presso l'ufficio protocollo.

Si precisa che al fine di tutelare la salute dei cittadini e degli operatori, così come previsto dalle vigenti normative e in particolare riguardo all'emergenza da COVID-19, che le pratiche saranno gestite preferibilmente con modalità telematica e/o telefonica.

Saranno **escluse d'ufficio** le domande non ammissibili per carenza dei requisiti, non regolari, incomplete, contraddittorie, non firmate, presentate oltre la scadenza del termine ovvero redatte con modalità difformi da quelle indicate nel presente bando.

Alla domanda suddetta dovrà essere allegato:

- copia del documento di identità in corso di validità;
- copia del titolo di soggiorno per i cittadini di uno stato non aderente all'Unione Europea;
- attestazione ISEE del nucleo familiare;
- ISEE corrente nel caso di riduzione superiore al 20 % nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto all'analogo periodo del 2019 o autocertificazione;
- Fotocopia contratto di locazione riportante gli estremi di registrazione presso l'agenzia delle entrate;
- Copia del versamento dell'imposta di registrazione annuale o adesione alla cedolare secca;
- Copia eventuale comunicazione attestante l'aggiornamento del canone di locazione secondo l'indice ISTAT o altra documentazione atta a dimostrare l'importo effettivo del canone applicato;
- Eventuale copia della dichiarazione dei redditi 2019 con particolare riferimento alla fruizione delle detrazioni di imposta prevista dall'art. 16 comma 1 bis del DPR n. 917/1986 (Testo Unico Imposta sui Redditi).

ARTICOLO 4 VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI DEI RICHIEDENTI, CONTROLLI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Successivamente alla scadenza del bando, l'ufficio preposto provvederà a verificare la regolarità delle domande pervenute, le corrispondenze anagrafiche dichiarate e alla formazione della graduatoria degli aventi diritto.

I soggetti in possesso dei requisiti saranno inseriti in graduatoria, sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 6.

Tale graduatoria non sarà pubblicata nel rispetto delle norme vigenti in materia di privacy ma conservata agli atti dell'ufficio competente.

I cittadini che hanno presentato domanda riceveranno l'esito con l'ammontare del contributo e il motivo del diniego.

Il comune effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti avvalendosi delle informazioni in proprio possesso nonché di quelle di altri enti della PA (ad esempio Agenzia delle Entrate) e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza, secondo le disposizioni dell'art. 11 comma6 del DPCM n. 159/2013 e degli articoli 71 e 72 del DPRn. 445/2000.

In caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 il Comune è tenuto a recuperare il contributo indebitamente ottenuto, ferme restando le responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del medesimo decreto.

ARTICOLO 5 LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Comune determina la misura dei contributi concedibili nel rispetto dei massimali e dei criteri fissati dal presente bando.

Il beneficiario dovrà pertanto comunicare il proprio codice IBAN del conto corrente bancario o postale ovvero di carte prepagate o quello di soggetto maggiorenne facente parte del nucleo familiare originario per il quale permane il requisito della residenza con il firmatario.

Nel caso i fondi messi a disposizione non fossero sufficienti a soddisfare tutto il fabbisogno, si procederà alla ripartizione delle risorse disponibili tra i vari beneficiari, assegnando un contributo proporzionalmente ridotto.

ARTICOLO 6 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

I richiedenti in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli verranno ammessi a beneficio fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria definita dai sottoindicati criteri preferenziali relativi alla valutazione della condizione di disagio o vulnerabilità del nucleo familiare, in considerazione dei seguenti elementi anche riconducibili alla crisi sanitaria da COVID-19:

A) Caratteristiche del nucleo familiare:

- Numero dei componenti del nucleo familiare;
- Nucleo mono-genitoriale;

B) Presenza di persone con invalidità superiore al 75% all'interno del nucleo familiare;

C) Valore ISEE;

D) Canone annuale di locazione

I punteggi assegnati per la composizione della graduatoria saranno i seguenti:

	CRITERIO	PUNTI	
A)	Caratteristiche del nucleo familiare	Numero componenti nucleo familiare uguale a 1	1
		Numero componenti nucleo familiare compreso tra 2 e 4	2
		Numero componenti nucleo familiare maggiore di 4	3
		Numero mono-genitoriale (un genitore con figlio/i a carico)	3
B)	Presenza di persone con invalidità superiore al 75% all'interno del nucleo familiare	Numero 1	1
		Numero maggiore a 1	2
C)	Valore ISEE	Da 0 a 5.000,00 euro	10
		Da 5.001,00 a 8.000,00 euro	8
		Da 8.001,00 a 12.000,00 euro	6
		Da 12.001,00 a 16.700,00 euro	4
		un ISEE non superiore a €. 35.000,00, ma con perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 20% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto all'analogo periodo del 2019 e non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o oneri accessori.	2
D)	Canone annuale locazione	Oltre 7.201,00 euro	6
		Da 5.001,00 a 7.200,00 euro	4
		Da 3.001,00 a 5.000,00 euro	2
		Fino a 3.000,00 euro	1

Il richiedente che totalizza meno di 5 punti viene escluso dal riparto nell'assegnazione del contributo.

ARTICOLO 5 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL REG. UE N. 679/2016

Il comune di Vallebona, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, informa che, nel rispetto dei principi e ai fini delle tutele previste dal Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali saranno utilizzati per le sole finalità di cui alla presente procedura di assegnazione di contributi una tantum a sostegno delle spese connesse al canone di locazione.

Secondo la norma suindicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

In ogni momento si potranno esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 679/2016.

Vallebona, 2 dicembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
(F.to Monica dott.ssa VEZIANO)

Allegati:

- Modulo di Domanda – Modello A)